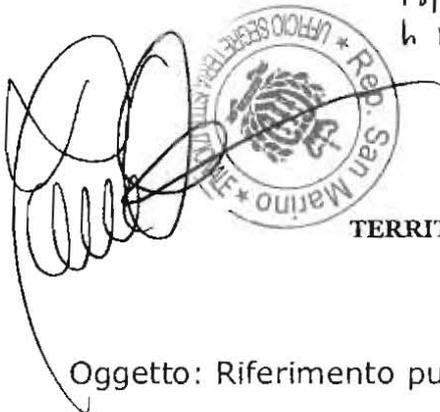


DEPOSITATA
13/01/21
h 12.30



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Oggetto: Riferimento punto 3 OdG Commissione IV del 13 gennaio 2021

On.li Commissari

desidero portare alla Vostra attenzione le modifiche che il Gruppo di Lavoro Nominato con Delibera del Congresso di Stato n.36 del 11 febbraio 2020 sta predisponendo al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 – Codice Ambientale e successive modifiche.

Le modifiche al Codice Ambientale sono in parte frutto delle considerazioni emerse nel Coordinamento della Protezione Civile tenutosi in data 3 febbraio 2020 e sono finalizzate ad aggiornarlo alle recenti direttive europee nel settore dei rifiuti, affinché in caso di fallimento di imprese di gestione dei rifiuti, i costi di trasferimento e smaltimento rifiuti stoccati non ricadano sullo Stato; a verificare il rilascio di licenze per la gestione dei rifiuti ed applicare la revoca delle licenze in caso di mancato rispetto delle normative.

Il Gruppo di Lavoro, composto da rappresentanti delle varie Segreterie e funzionari di Dipartimenti, Uffici e Servizi della Pubblica Amministrazione, ha espresso l'esigenza di modificare vari Titoli del Decreto, oltre a quelli relativi alla gestione dei rifiuti, quali ad esempio il Titolo IV "Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche", il Titolo IX "La Valutazione di Impatto Ambientale" ed il Titolo IX-bis "La valutazione Ambientale Strategica", ma per la complessità e molteplicità degli argomenti e la necessità di essere tempestivi nell'aggiornare la normativa in materia di gestione dei rifiuti, si è stabilito di procedere in un primo momento concentrandosi sul Titolo II

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello,2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 474
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

“Norme per la gestione dei rifiuti” e sul il Titolo VIII “Norme in materia di diritto alle informazioni in materia ambientale e tutela risarcitoria contro i danni all’ambiente”, rimandando ad una seconda modifica il resto.

Il modifiche apportate perseguono i seguenti obiettivi: aumentare le responsabilità per i produttori e gestori dei rifiuti; introdurre strumenti volti a garantire maggiori tutele e garanzie nei confronti dello Stato in casi di bonifica eseguita da parte dell’amministrazione pubblica; integrare le norme in materia di gestione dei rifiuti e integrare la disciplina della bonifica dei siti contaminati; inasprire le sanzioni; incentivare la corretta gestione dei rifiuti.

Viene introdotta la disciplina dei Sottoprodotti e delle Materie Prime, allineando le procedure a quelle Italiane ed in particolare a quelle dell’Emilia-Romagna che definiscono buone pratiche tecniche e gestionali che, nel rispetto delle normative vigenti, possono consentire di individuare, caso per caso da parte delle imprese, determinati sottoprodotti nell’ambito dei diversi cicli produttivi.

Per attestare il riconoscimento dell’osservanza di tali buone pratiche, verrà istituito, tra gli strumenti di prevenzione, il Registro elettronico dei sottoprodotti a cui possono iscriversi le imprese sammarinesi il cui processo produttivo e le sostanze o gli oggetti da esso derivanti hanno i requisiti previsti dalla normativa vigente per la qualifica di sottoprodotti. Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi di sottoprodotti è istituito il “catasto dei sottoprodotti” tramite apposita sezione dei servizi web-Uoga.

Analogamente, per i materiali che cessano della qualifica di rifiuto, definiti Materie Prime Seconde, verrà istituito il Registro elettronico delle Materie Prime Seconde al quale potranno iscriversi tutte le imprese sammarinesi che rispettino i requisiti di legge in materia, il cui processo

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello,2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 474
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

produttivo e le sostanze o gli oggetti da esso derivanti rispettino i requisiti previsti dalla normativa vigente per la cessazione della qualifica di rifiuto.

Il Decreto introdurrà il Tavolo per lo Sviluppo Sostenibile istituito con delibera del Congresso di Stato n. 11 del 05 maggio 2020 che ha come obiettivo la redazione di un "Piano degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)" dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, denominato "Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile", inteso come strumento per la messa a sistema degli interventi per il raggiungimento a livello nazionale degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Decreto prevede l'introduzione del Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti (RTGR) quale figura che svolge azioni dirette ad assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'impresa e vigila sulla corretta applicazione della normativa di riferimento. Il Responsabile deve essere nominato ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'attività di stoccaggio e/o trattamento di rifiuti. Gli impianti già autorizzati dovranno comunicare il nominativo del RTGR entro il 31 dicembre 2021 ed allegare il Piano di Ripristino contenente l'indicazione degli interventi funzionali all'attività svolta, le verifiche preliminari, l'individuazione degli interventi da mettere in atto per il ripristino a fine attività e i costi per il ripristino del sito in caso di dismissione.

Verrà stabilito che il Regolamento attuativo della prestazione delle idonee garanzie finanziarie per l'ottenimento dell'autorizzazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti sia adottato dal Congresso di Stato, su proposta dalla CTA. Il regolamento è in fase conclusiva di definizione ed il prossimo obiettivo è la sua adozione.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 474
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Altro aspetto molto importante è che verrà introdotto l'obbligo, in capo agli impianti autorizzati all'attività di deposito e/o trattamento di rifiuti pericolosi, di ottenere la certificazione ambientale ai sensi della norma ISO 14001.

Si definisce nel dettaglio la gerarchia dei rifiuti, precisando che le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riutilizzo e riciclo sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia.

Verranno definite le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli dei materiali vegetali quali normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti e non attività di gestione dei rifiuti, stabilendo che è sempre obbligatorio comunicare tali operazioni alla Polizia Civile. Per evitare rischi incendio, ai fini della sicurezza, dal 1 maggio al 30 settembre la combustione di residui vegetali agricoli e forestali deve essere preventivamente autorizzata dalla Polizia Civile.

Al fine di aumentare le responsabilità dei produttori dei rifiuti anche dopo il conferimento dei rifiuti ad un soggetto autorizzato, il soggetto autorizzato alle attività di recupero e/o di smaltimento di rifiuti sarà tenuto a inviare formale comunicazione al produttore o detentore dell'avvenuto smaltimento e/o recupero finale dei rifiuti entro 12 mesi a far data da quella di conferimento del rifiuto.

Per potenziare il controllo sulle movimentazioni dei rifiuti ed agevolare la comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti, verrà adottato, a far data dal 01 ottobre 2021, il registro di carico e scarico in formato digitale, tramite il software Servizi web-UOGA disponibile sul portale www.gov.sm. Si prevede inoltre che anche il formulario di identificazione sia redatto elettronicamente.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello,2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 474
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Verrà disciplinata in maniera più dettagliata l'abbandono dei rifiuti, anche di piccola dimensione, sul suolo e nel sottosuolo, in aree pubbliche e private, coinvolgendo nelle attività di rimozione, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi il proprietario del sito oggetto di abbandono o il titolare di diritti reali o personali di godimento sul bene. Resta inteso che tali soggetti hanno il diritto di rivalersi nei confronti del responsabile dell'inquinamento per le spese sostenute e per l'eventuale maggior danno subito. Al fine di disincentivare gli abbandoni, sono state inasprite le sanzioni, consentendo, in determinati casi, anche alle Forze di Polizia ed alle Guardie ecologiche l'emissione diretta di sanzioni amministrative.

Altra disciplina innovativa è il Divieto di commercializzazione di prodotti in plastica usa e getta, portando di fatto la Repubblica di San Marino ad essere il primo Stato Plastic Free. Infatti il Decreto vieta la commercializzazione e l'uso di manufatti monouso in plastica, ad esclusione di quelli compostabili certificati secondo lo standard europeo EN 13432. A far data dal 1 giugno 2021 tutti gli esercenti di attività commerciali, artigianali e di somministrazione di cibi e bevande e i distributori automatici sul territorio della Repubblica, dovranno distribuire, in luogo di quelle in plastica, posate, piatti, bicchieri, capsule caffè e cannucce monouso, in materiale compostabile. E' consentito l'esaurimento delle scorte per gli acquisti effettuati in data antecedente all'entrata in vigore della norma e comunque non oltre il 31 Dicembre 2021.

Infine verrà vietato il recapito di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali e su suolo, mantenendo la possibilità per gli scarichi di acque reflue urbane e domestiche qualora siano conformi ai criteri ed ai valori-limite di emissione fissati nel Decreto.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello,2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 474
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

In ambito di "Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni ambientali" verrà introdotto, oltre al danno ambientale, il principio generale di qualsiasi minaccia imminente di danno ambientale derivante dall'attività di gestione dei rifiuti, disponendo la riparazione mediante l'esperimento dei procedimenti finalizzati a conseguire dal soggetto che lo ha causato, le risorse necessarie a coprire i costi relativi alle misure di riparazione da adottare e non attuate dal medesimo soggetto.

Qualora i responsabili non provvedano direttamente agli adempimenti disposti ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di riparazione sono adottati dal Coordinamento della Protezione Civile avvalendosi delle Aziende Autonome di Stato, o di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica, secondo un ordine di priorità fissato dallo stesso Coordinamento della Protezione Civile.

Tali interventi costituiscono, attività di pubblico interesse e legittimano l'Ecc.ma Camera a promuovere le procedure ai fini dell'espropriazione dei beni immobili interessati da un danno ambientale o da una minaccia imminente di danno ambientale, applicando, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Capo II della Legge 14 dicembre 2017 n.140.

L'indennità di espropriazione, determinata in base ai criteri di cui alla Sezione IV della Legge n.140/2017, dovuta al proprietario non responsabile del danno è destinata alla copertura delle spese per gli interventi adottati dall'autorità competente. Qualora le spese siano inferiori l'indennità residua è versata al proprietario. Qualora le spese siano superiori nulla è dovuto dal proprietario non responsabile del danno in quanto lo stesso risponde

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

limitatamente al valore del bene immobile interessato da un danno ambientale o da una minaccia imminente di danno ambientale.

In considerazione dell'importanza che le suesposte modifiche rivestono per San Marino nell'ottica sia di aumentare le responsabilità per i produttori e gestori dei rifiuti e di introdurre strumenti volti a garantire maggiori tutele e garanzie nei confronti dello Stato in casi di bonifica eseguita da parte dell'amministrazione pubblica, sia di incentivare la corretta gestione dei rifiuti, ho il piacere di esporle a Voi come da impegni presi nell'ultimo Consiglio GG, durante la discussione dell'art.14 della Legge di Bilancio, (che dà mandato al Congresso di Stato di adottare, entro il 31 marzo 2021, decreto delegato che modifichi ed aggiorni il Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 "Codice Ambientale"), prima di approvarle.

IL SEGRETARIO DI STATO

Stefano Canti

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello,2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 474
F +378 (0549) 885265